

579



Repertorio n. 152476

Raccolta n. 19916

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE-REPUBBLICA ITALIANA.

L'anno millenovecentonovantatre, il ventinove marzo in Castellammare di Stabia al Corso Alcide De Gasperi 3, nel mio studio.

(29 marzo 1993)

Avanti di me dott. Francesco Saverio D'Orsi, Notaio in Castellammare di Stabia, iscritto al Ruolo del Collegio del Distretto Notarile di Napoli, non assistito dai testimoni, per espressa, concorde rinunzia, fatta con il mio consenso dalle parti a costituire,

SONO PRESENTI I CITTADINI ITALIANI SIGNORI:

de SANCTIS ROSA ALBA, nata a Milano il 7 aprile 1928 e domiciliata in Castellammare di Stabia alla Piazza Vesuviana 4, insegnante, codice fiscale n. DSN RLB 28D47 F205B;

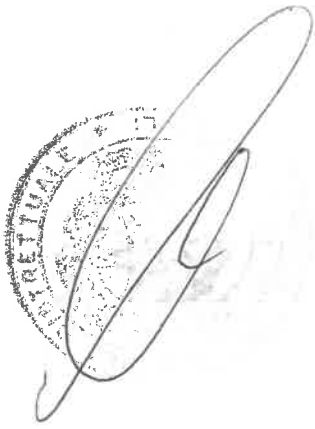
CENTONZE GIUSEPPE, nato a Castellammare di Stabia il 10 febbraio 1944 ed ivi domiciliato alla via Einaudi 3/A, insegnante, codice fiscale n. CNT GPP 44B10 C129S;

de SIMONE ENRICO, nato a Castellammare di Stabia il 4 febbraio 1936 ed ivi domiciliato alla via Raiola 61, preside, codice fiscale n. DSM NRC 36B04 C129J;

PORTOLANO ANTONIO, nato a Napoli il 25 aprile 1932 e domiciliato in Roma alla via Carlo Alberto 10, ispettore Ministero P.I., codice fiscale n. PRT NTN 32D25 F839X;

VIGNOLA IOLE, nata ad Atripalda il 29 maggio 1930 e

Vertical stamp area containing the text 'UFFICIO DEL REGISTRO' and 'CASTELLAMMARE DI STABIA'. It includes a date stamp '29 MAR 1993' and several handwritten signatures and initials.



domiciliata in Castellammare di Stabia alla via Dante 3,  
insegnante, codice fiscale n. VGN LIO 30E69 A489F.

Dette parti comparenti, della cui identità personale io Notaio  
sono certo, mi confermano preliminarmente che i loro  
rispettivi numeri di codice fiscale sono quelli sopra  
segnati, dichiarano di essere in possesso della cittadinanza  
italiana ed indi convengono e stipulano quanto segue:

Essi comparenti de Santis Rosa Alba, Centonze Giuseppe, de  
Simone Enrico, Portolano Antonio e Vignola Iole, costituiscono  
una associazione con la denominazione: "ASSOCIAZIONE CERTAMEN  
PLINIANUM".

L'associazione ha sede in Castellammare di Stabia alla Piazza  
Vesuviana n. 4, nel domicilio della Prof. Rosa Alba de  
Sanctis.

L'associazione ha lo scopo di consentire agli studenti  
frequentanti l'ultima classe dei licei classici, scientifici  
ed istituti magistrali italiani ed eventualmente stranieri, di  
confrontarsi in una gara a premi relativa all'opera di Plinio  
Seniore.

Si rinvia all'art. 2 dello statuto che fa parte integrante del  
presente atto.

In attesa delle future elezioni, secondo le norme statutarie,  
l'associazione è governata da un consiglio direttivo formato  
dai soci fondatori e guidato da un Presidente nella persona  
della signora Rosa Alba de Sanctis, che assume la carica, e da

un Vice Presidente nella persona del prof. de Simone Enrico  
\_\_\_\_\_ che assume la carica.

La durata della associazione è illimitata.

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche  
necessarie per il conseguimento del riconoscimento  
dell'Associazione presso le Autorità competenti ed  
eventualmente quelle intese all'acquisto da parte  
dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti  
di cui sopra il Consiglio viene facoltizzato ad apportare allo  
statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste  
dalle competenti Autorità.

L'associazione è retta dallo statuto che senza darne lettura  
per esserne stato espressamente dispensato dalle parti si  
allega sotto la lettera "A".

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della  
associazione.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Richiesto io Notaio ho formato il presente atto, da me letto,  
alle parti comparenti che lo approvano.

Scritto parte da me e parte con sistema elettronico, da  
persona di mia fiducia, occupa pagine due e quanto della  
presente di un foglio.

Rosa Alba de Sanctis Ruggieri  
Gole Virginia Fofanto  
Luca Ruggieri

**SPECIFICA**

BOLLI . . . . .	L. 15.000
SCRITTURAZIONE »	6.000
REPERTORIO . . . . .	500
ONORARIO . . . . .	80.000
CASSA NOTARILE »	1
TASSA ARCHIVIO »	8.000
R. G. T. . . . .	1
TASSA REGISTRO »	101.000
ACCESSO . . . . .	11
TOTALE L.	208.500

*[Faint circular stamp: RETTURA]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten text: Corso de Grunoy]*  
*[Handwritten text: Claudio Geronzi Palermo 1/10]*



*[Handwritten initials]*



583

Allegato "A"  
N. 19.916 delle Raccolte



ASSOCIAZIONE "CERTAMEN PLINIANUM"

STATUTO SOCIALE

TITOLO I - Denominazione, sede e scopi.

Art. 1 - E' costituita con sede in Castellammare di Stabia in Piazza Unità d'Italia n.4, presso presso l'abitazione della Prof.ssa Rosa Alba de Sanctis in Ruggiero, l'Associazione culturale con la seguente denominazione:

"ASSOCIAZIONE CERTAMEN PLINIANUM"

Art. 2 - L'Associazione opera al fine di consentire agli studenti frequentanti l'ultima classe dei licei classici, ed istituti magistrali italiani ed eventualmente stranieri, di confrontarsi in una gara a premi relativa all'opera di Plinio Seniore.

Le modalità di svolgimento della gara, i requisiti di partecipazione, la composizione della giuria, la tipologia prova e/o il programma della manifestazione vengono annualmente dal consiglio direttivo.

Sono membri di diritto della Giuria i soci fondatori.

Il consiglio direttivo designa il presidente della giuria.

- L'Associazione ha inoltre lo scopo di promuovere le celebrazioni della figura e dell'opera di Plinio Seniore nel contesto della storia culturale della città di Castellammare.

L'Associazione ha altresì come scopo più ampio quello di favorire l'incontro e lo scambio culturale tra studenti e docenti italiani e studenti e docenti europei, con lo spirito di approfondire le conoscenze e consolidare le amicizie nazionali ed internazionali.

Tale scopo potrà essere realizzato in particolar modo:

a) attraverso incontri, conferenze, seminari, che siano di interesse





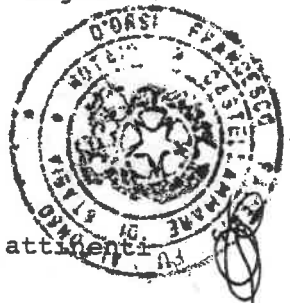
Castellammare di Stabia.

Sono soci effettivi coloro che abbiano fatto domanda al consiglio direttivo e siano stati proposti e/o segnalati da almeno un socio fondatore.

Sull'ammissione a socio il consiglio direttivo delibera con maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

L'ammissione a socio é subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) competenza acquisita per studi classici;
- b) eccellenza di doti morali e d'intelletto;
- c) interesse e costanza d'impegno nel campo di studi attinenti al Certamen.



Le decisioni del consiglio direttivo sono inappellabili e non necessitano di motivazioni.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e spontaneo, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

La qualità di socio comporta la partecipazione alle attività promosse dall'Associazione nell'ambito delle sue finalità.

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno;

per decadenza, e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in virtù dei quali è avvenuta l'ammissione;

con delibera di esclusione del consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità;

per aver contravvenuto alle norme e agli obblighi del presente



statuto;

o per altri motivi che comportino indegnità;

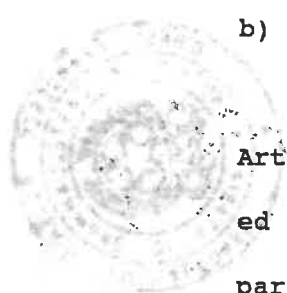
a tale scopo il consiglio direttivo entro il primo mese di ogni anno sociale provvede alla revisione della lista dei soci.

### TITOLO III - Organi dell'Associazione.

Art. 6 - Sono organi dell'Associazione :

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio direttivo.

#### L'ASSEMBLEA



Art. 7 - L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci iscritti. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria i soci onorari, i soci fondatori, i soci benemeriti nonché i soci effettivi.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il trenta aprile, per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente , per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al Presidente del consiglio Direttivo, da almeno un terzo dei soci fondatori, dei benemeriti e effettivi nel loro insieme.

Art. 8 - Le delibere sono valide in prima convocazione se ottenute con la maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei soci;



587



in seconda convocazione sono valide se ottenute a maggioranza dei voti qualunque sia il numero dei presenti all'assemblea.

Le delibere aventi per oggetto modifiche allo statuto sono valide se ottenute con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci, in prima convocazione; in seconda convocazione a maggioranza assoluta dei soci, o comunque non senza il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori.

E' ammessa la partecipazione all'Assemblea mediante delega scritta, ad un altro associato.

Ogni associato non può avere più di tre deleghe.

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante avviso scritto da recapitare anche a mano ai soci almeno sette giorni prima e contenente l'ora, il giorno, il luogo della prima, nonché della seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ed, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'assemblea, il quale concede la parola a chi ne fa richiesta, e nomina il segretario che redige il verbale firmato dallo stesso segretario e dal Presidente.

Il presidente del consiglio Direttivo ha inoltre la facoltà di chiamare un Notaio a fungere da Segretario per redigere il verbale dell'assemblea.

Le deliberazioni prese a maggioranza sono vincolanti anche per la minoranza, salvo il diritto di recesso dei singoli soci.

Forme di votazione dell'Assemblea



l'assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del  
 Presidente del Consiglio direttivo e per argomenti di particolari  
 importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.  
 La votazione si svolge a scrutinio segreto quando riguarda la  
 persona dell'associato.

Compiti dell'Assemblea

Art. 9 - All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) in sede ordinaria:
  - discutere sui bilanci consuntivi e preventivi su relazione del consiglio direttivo;
  - proporre le direttive d'ordine generale dell'associazione sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
  - deliberare su ogni argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.
- b) In sede straordinaria:
  - deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
  - deliberare sul trasferimento della sede dell'associazione;
  - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo;
  - deliberare sullo scoglimento dell'associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Compiti del Consiglio Direttivo

Art. 10 - Il consiglio direttivo ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione.

Scopo precipuo ed essenziale del Consiglio é quello di operare al fine di assicurare la vita dell'associazione, promuovendo

*Handwritten notes on the left margin:*  
 - Top: A signature.  
 - Middle: "Rovva allora che S. ..."  
 - Bottom: "Gole ..."  
 - Far left: "C'è un ..."  
 - Far left: "Autent ..."  
 - Far left: "Dopo ..."  
 - Far left: "Tutto ..."

iniziative, creando infrastrutture ed adoperando i mezzi che ritiene meglio rispondenti al perseguimento dei fini proposti.

Il Consiglio Direttivo é composto da sette membri di cui cinque sono i fondatori, membri di diritto, e due eletti per la prima volta dai fondatori, in seguito dall'assemblea.

Il Consiglio é formato dal Presidente e un Vice Presidente e cinque Consiglieri, nominati per la prima volta nell'atto costitutivo per la durata di cinque anni, rinnovabili.

Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno il segretario e il Tesoriere che durano in carica cinque anni; tali cariche sono rinnovabili.

I membri del consiglio che non sono soci fondatori possono essere rieletti.

I soci fondatori sono membri di diritto del Consiglio a vita.


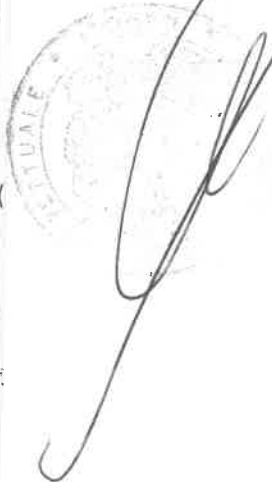
Il Consiglio delibera sull'ammissione a socio onorario benemerito o effettivo.

Il Consiglio può attribuire ai soci effettivi con anzianità non inferiore a tre anni, le prerogative e le qualifiche attribuite agli originari soci fondatori.

Per la precisione il consiglio delibera tali attribuzioni senza indugio allorquando vengano meno uno o più soci fondatori membri di diritto del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono due componenti del Consiglio stesso.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte



costatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I Consiglieri ed il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni del consiglio direttivo .

Soltanto il Consiglio direttivo ha facoltà di rendere note quelle delibere alle quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di aggregare a sé, di volta in volta, per lo studio di determinati problemi degli esperti, scelti anche fra non soci, con funzioni consultive.

Il Consiglio Direttivo può nominare commissioni per lo studio o la soluzione di problemi riguardanti l'Associazione o singoli soci, o per lo svolgimento di attività in cui intenda impegnarsi l'Associazione stessa.

Il Presidente

Art. 11 - Il Presidente eletto dal consiglio direttivo dura in carica cinque anni ed é rieleggibile.

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie ed ha la firma sociale.

Il Presidente del Consiglio Direttivo può conferire sia ai soci che a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente sovrintende in generale alla vita dell'Associazione ed in particolare cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, (tale giudicato dal Consiglio Direttivo) il Consiglio stesso provvede ad eleggere un nuovo Presidente.



Al Consiglio Direttivo compete:

- a) la deliberazione sull'espulsione dei soci per i casi di manifesta indegnità e negli altri casi previsti dallo Statuto;
- b) la soluzione arbitrale di controversie tra i soci.

In tale caso gli arbitri decideranno secondo equità, regolando lo svolgimento del giudizio arbitrale nel modo che riterranno più opportuno e rispettando comunque il principio del contraddittorio.

Il lodo arbitrale é inappellabile.

**TITOLO IV - FINANZE E PATRIMONIO.**

**Art. 12 - Entrate dell'Associazione**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote dei soci benemeriti e sostenitori;
- b) da convenzioni con Enti o Privati, da donazioni, da liberalità e lasciti di terzi o associati e da contribuzioni volontarie;
- c) da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito e da Sponsorizzazioni da parte di Enti ed Imprese private in genere;
- d) da qualsiasi altra forma di sovvenzione e/o finanziamento coerente con le finalità dell'Associazione;
- e) dalle rendite del proprio patrimonio.



**TITOLO V - NORME FINALI E GENERALI.**

**Art. 13 - Esercizi Sociali**

L'Esercizio Sociale inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 1994.

L'Amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione sono affidate al tesoriere secondo le direttive del Presidente e



del Consiglio Direttivo.

**Art. 14 - Modifiche Statutarie**

Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato in qualsiasi momento, con la proposta - richiesta di tanti soci che rappresentano un terzo dei soci medesimi.

Tali modifiche o sostituzioni di articoli vanno approvate nel corso di una Assemblea regolarmente ed appositamente convocata dal Presidente.

Le delibere relative alle modifiche dello statuto sociale e allo scioglimento dell'Associazione sono adottate dall'Assemblea in prima convocazione con maggioranza dei due terzi ed in seconda convocazione con maggioranza assoluta dei soci e comunque non senza il voto favorevole della maggioranza dei Soci fondatori.

Qualora sia andata deserta anche la seconda convocazione, il Consiglio Direttivo può indire una terza convocazione dell'Assemblea.

La riunione può aver luogo entro 10 giorni dalla seconda convocazione.

In terza convocazione l'Assemblea delibera con i soci intervenuti e a maggioranza assoluta dei presenti.

Comunque le proposte di modifica dello statuto non possono essere approvate senza il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori.

**Art. 15 - Scioglimento e liquidazione.**

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Spetta altresì all'Assemblea deliberare la devoluzione del

patrimonio sociale.

Art. 16 - Rinvio.

Per tutto quanto non é previsto Statuto si fa rinvio alle norme di Legge ed ai pricipi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

*Rosa Alba de la...  
 De la...  
 Sub...  
 ...  
 ...  
 ...*





UFFICIO DEL REGISTRO  
 Alagna  
 M. A.  
 L. 10/10/00  
 P. 10/10/00  
 10/10/00







SPAZIO NON  
UTILIZZABILE

SPAZIO NON  
UTILIZZABILE

SPAZIO NON  
UTILIZZABILE



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE**  
**NAPOLI**

La presente fotocopia, che consta di n° 16 facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Archivio.

Si rilascia in carta esente da bollo per uso sgravio tasse.

Napoli, 26 MAG 2021

BOLLETTA N° <u>3492</u>
del <u>26 MAG 2021</u>
ESATTI € <u>9,00</u>

